

## La struttura produttiva e occupazionale a livello territoriale in Trentino

Anno 2022

**47.593**

Unità locali attive in Trentino

+3,6% rispetto al 2021

**187,8 mila**

Addetti nel settore *market*

+5,7% rispetto al 2021

**69,6%**

Addetti nei servizi

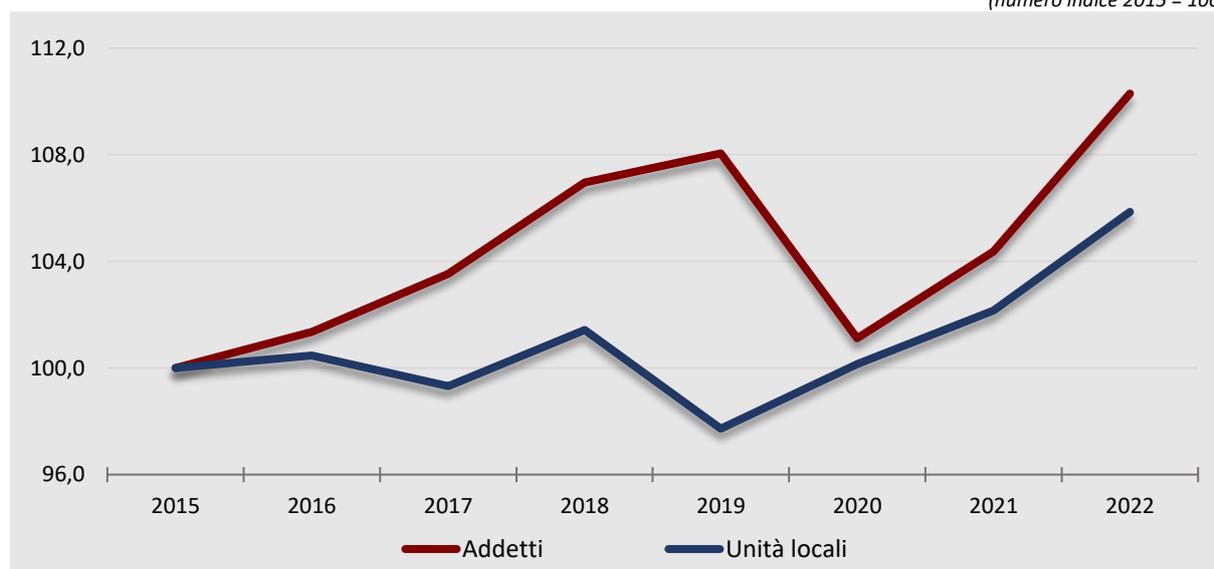
**41,3%**

Occupati nelle imprese con meno di 10 addetti

Nel 2022 le unità locali delle imprese attive in Trentino nei settori dell'industria e dei servizi privati risultano 47.593, in crescita di 1.666 unità rispetto al 2021 (+3,6%), e occupano 187.766 addetti, 10.081 unità in più rispetto all'anno precedente (+5,7%); in particolare gli aumenti si riscontrano nel settore dei servizi (+3,6% delle unità e +7,4% degli addetti rispetto al 2021).

Fig. 1 – Dinamica delle unità locali e degli addetti in Trentino – Periodo 2015-2022

(numero indice 2015 = 100)



Fonte: Istat, Registro ASIA-UL – Elaborazione ISPAT

- 
- ❖ L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna all'anno 2022 i dati sulla struttura e sull'occupazione delle unità locali delle imprese<sup>1</sup>. Le elaborazioni sono state ricavate dal Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL)<sup>2</sup> predisposto dall'Istat.
  - ❖ Nel 2022 le unità locali attive nei settori dell'industria e dei servizi privati risultano 47.593, 1.666 in più rispetto al 2021 (+3,6%), e occupano 187.766 addetti<sup>3</sup>, 10.081 unità in più rispetto all'anno precedente (+5,7%); in particolare gli aumenti si riscontrano nel settore dei servizi.
  - ❖ Le imprese unilocalizzate<sup>4</sup> con sede in Trentino sono 40.755, vale a dire il 95,6% su un totale di 42.652 imprese residenti; le unità locali di imprese che hanno la sede fuori provincia sono 2.030: corrispondono al 4,3% delle unità locali totali, ma occupano ben 20.266 addetti, il 10,8% dell'occupazione totale.
  - ❖ Oltre tre quarti delle unità locali e più di due terzi dell'occupazione sono assorbiti dal macro comparto dei servizi privati, vale a dire dal commercio, dalle attività connesse alla ricettività turistica, dai trasporti e da tutte le attività dei servizi tecnici, professionali e personali. L'industria in senso stretto pesa per il 20,5% dell'occupazione dei settori *market*.
  - ❖ La dimensione media delle unità locali trentine è pari a 3,9 addetti, leggermente minore di quella del Nord-est (4,0) ma superiore a quella dell'Italia nel suo complesso, che si ferma a 3,6 addetti. Come nel resto d'Italia, anche in Trentino le realtà produttive di medie e grandi dimensioni si ritrovano in maggioranza nel settore industriale (9,7 addetti per unità locale), dove i livelli medi occupazionali per unità locale risultano sensibilmente più elevati rispetto agli altri comparti.
  - ❖ Prevale in Trentino, come nel resto d'Italia, la microimpresa: il 41,3% degli addetti si concentra infatti nelle imprese fino a 9 addetti. Per converso, solo il 10,1% è occupato nelle imprese con 1.000 addetti e oltre, di cui l'85% nelle attività ricomprese nei servizi<sup>5</sup>.
  - ❖ I territori che attirano forza lavoro e assorbono la maggior parte dell'occupazione si confermano essere le aree di fondovalle e le zone tradizionalmente vocate ad attività industriali e artigianali. Un quarto delle unità locali e il 29% degli addetti è concentrato nel Territorio Val d'Adige e circa

---

<sup>1</sup> L'aggiornamento annuale viene diffuso da Istat dopo circa due anni, quindi il 2022 è l'ultimo anno a oggi disponibile.

<sup>2</sup> Il Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL) nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008.

<sup>3</sup> Per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Per le analisi contenute in questo report il riferimento al dato occupazionale è circoscritto ai lavoratori indipendenti e dipendenti e non vengono prese in considerazione le altre tipologie di lavoratori che operano con contratti parasubordinati, tramite *voucher* o altre forme di collaborazione. Per maggiori dettagli si veda il Glossario.

<sup>4</sup> Per impresa unilocalizzata si intende una unità giuridico-economica che svolge tutte le proprie attività in un unico luogo che costituisce, pertanto, l'unica unità locale dell'impresa.

<sup>5</sup> In questa classe dimensionale sono ricomprese ad esempio le unità locali di gruppi bancari e assicurativi nazionali, gli uffici postali e altre unità produttive di grandi imprese che hanno sede fuori provincia.

un altro 15% sia di unità locali che di addetti in Vallagarina. L'altra comunità di valle con una presenza elevata di unità locali (9,8%) e di addetti (10%) si conferma l'Alto Garda e Ledro.

- ❖ Il rapporto tra gli addetti e la popolazione attiva (15-64 anni) è pari mediamente a 548 addetti per mille residenti; tale rapporto arriva a quota 929 nel Comun General de Fascia, mentre il valore più basso si riscontra in Valle dei Laghi, con una quota di addetti per mille residenti pari a 239 unità. Questo dato riflette il pendolarismo lavorativo dai territori limitrofi alla valle dell'Adige.
- ❖ Tra il 2019 e il 2022, periodo eccezionale segnato dalla pandemia da Covid-19, il sistema produttivo *market* nel suo complesso è stato in grado di mantenere la propria struttura produttiva, guadagnando il 2,1% degli addetti. Incrementi significativi di manodopera si osservano nel settore manifatturiero e, soprattutto, nell'edilizia, anche grazie alle misure di sostegno al settore (rispettivamente +3,6% e +6,8%); i servizi risultano sostanzialmente stabili, con un aumento dello 0,4%.

Sul sito web di ISPAT sono disponibili le [tavole di dettaglio](#).

Tav. 1 – Unità locali e addetti in Trentino – Periodo 2015-2022

*(valori assoluti)*

Anno	Unità locali	Addetti	Variazioni degli addetti su anno precedente	Variazioni degli addetti rispetto al 2015
2015	44.959	170.237	1.314	-
2016	45.168	172.550	2.313	2.313
2017	44.651	176.259	3.709	6.022
2018	45.601	182.099	5.841	11.863
2019	43.936	183.945	1.846	13.708
2020	45.025	172.141	-11.804	1.904
2021	45.927	177.685	5.544	7.448
2022	47.593	187.766	10.082	17.530

Tav. 2 – Unità locali e addetti in Trentino per settore di attività economica– Anno 2022

(valori assoluti e percentuali)

Settori	Unità locali		Addetti	
	v.a.	quote %	v.a.	quote %
Industria in senso stretto	3.979	8,4	38.495	20,5
Costruzioni	6.754	14,2	18.478	9,8
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	15.033	31,6	67.611	36,0
Altri servizi	21.827	45,9	63.182	33,6
<b>Totale</b>	<b>47.593</b>	<b>100,0</b>	<b>187.766</b>	<b>100,0</b>

Tav. 3 – Dimensione media delle unità locali per settore di attività economica – Anno 2022

(valori medi assoluti)

Settori	Trentino	Nord-est	Italia
Industria in senso stretto	9,7	11,6	9,3
Costruzioni	2,7	2,6	2,6
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	4,5	4,2	3,7
Altri servizi	2,9	2,7	2,6
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>4,0</b>	<b>3,6</b>

Tav. 4 – Unità locali e addetti in Trentino per classe dimensionale delle imprese – Anno 2022

(valori assoluti e percentuali)

Classe dimensionale	Unità locali		Addetti	
	v.a.	quote %	v.a.	quote %
Fino a 9 addetti	41.338	86,9	77.594	41,3
Da 10 a 49 addetti	3.172	6,7	40.687	21,7
Da 50 a 99 addetti	546	1,1	11.886	6,3
Da 100 a 199 addetti	570	1,2	14.526	7,7
Da 200 a 999 addetti	766	1,6	24.065	12,8
1.000 addetti e oltre	1.201	2,5	19.008	10,1
<b>Totale</b>	<b>47.593</b>	<b>100,0</b>	<b>187.766</b>	<b>100,0</b>

Tav. 5 – Unità locali e addetti in Trentino per comunità di valle – Anno 2022

(valori assoluti e percentuali)

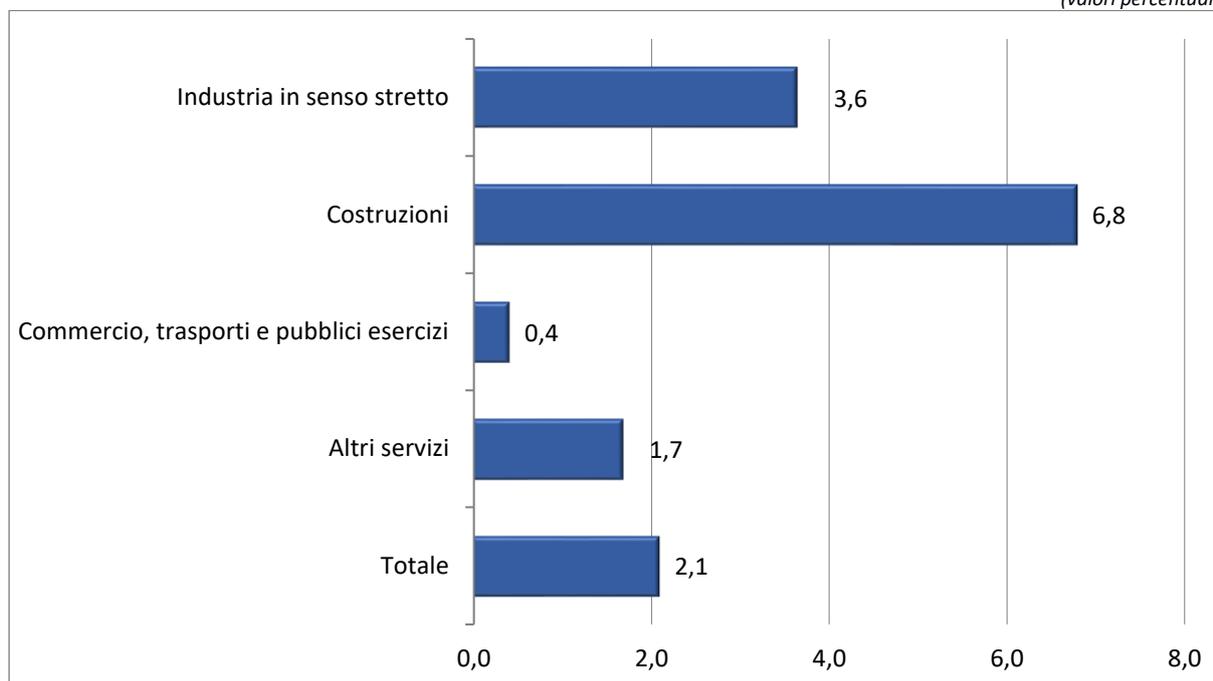
Comunità di valle	Unità locali		Addetti	
	v.a.	quote %	v.a.	quote %
Val di Fiemme	2.056	4,3	7.014	3,7
Primiero	975	2,0	3.078	1,6
Valsugana e Tesino	1.864	3,9	8.060	4,3
Alta Valsugana e Bersntol	4.017	8,4	12.776	6,8
Valle di Cembra	780	1,6	2.118	1,1
Val di Non	3.213	6,8	11.063	5,9
Valle di Sole	1.684	3,5	5.596	3,0
Giudicarie	3.580	7,5	13.676	7,3
Alto Garda e Ledro	4.667	9,8	18.809	10,0
Vallagarina	6.877	14,4	28.326	15,1
Comun General de Fascia	1.541	3,2	6.108	3,3
Altipiani Cimbri	593	1,2	1.746	0,9
Rotaliana-Königsberg	2.499	5,3	10.768	5,7
Paganella	630	1,3	2.394	1,3
Territorio Val d'Adige	11.945	25,1	54.515	29,0
Valle dei Laghi	672	1,4	1.721	0,9
<b>Provincia</b>	<b>47.593</b>	<b>100,0</b>	<b>187.766</b>	<b>100,0</b>

Tav. 6 – Addetti, popolazione totale, popolazione attiva e rapporto tra addetti e popolazione attiva in Trentino per comunità di valle – Anno 2022

*(valori assoluti e percentuali)*

Comunità di valle	Addetti	Popolazione al 1° gennaio 2022	Popolazione residente attiva (15-64 anni)	Addetti per 1.000 residenti (15-64 anni)
Val di Fiemme	7.014	20.063	12.966	541
Primiero	3.078	9.599	5.982	515
Valsugana e Tesino	8.060	26.759	16.968	475
Alta Valsugana e Bersntol	12.776	55.328	35.607	359
Valle di Cembra	2.118	10.973	6.933	305
Val di Non	11.063	39.524	24.639	449
Valle di Sole	5.596	15.451	9.766	573
Giudicarie	13.676	36.814	22.768	601
Alto Garda e Ledro	18.809	51.129	32.730	575
Vallagarina	28.326	91.619	57.543	492
Comun General de Fascia	6.108	10.033	6.576	929
Altipiani Cimbri	1.746	4.604	2.875	607
Rotaliana-Königsberg	10.768	30.770	19.854	542
Paganella	2.394	4.980	3.190	750
Territorio Val d'Adige	54.515	122.148	77.194	706
Valle dei Laghi	1.721	11.164	7.210	239
<b>Provincia</b>	<b>187.766</b>	<b>540.958</b>	<b>342.801</b>	<b>548</b>

Fig. 2 – Variazione percentuale degli addetti in Trentino per settore di attività economica – Periodo 2019-2022  
(valori percentuali)



---

## Glossario

**Addetto:** per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassaintegrazione guadagni, eccetera). Comprende il/i titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

**Classificazione delle attività economiche (ATECO):** la classificazione Ateco 2007 distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (21), divisioni (88), gruppi (272), classi (615), categorie (996) e sottocategorie (1.224). Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE Rev. 2, definita in ambito europeo (approvata con Regolamento CE 1893/2006 e pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006) che a sua volta deriva dall'ultima classificazione definita in ambito ONU (ISIC Rev. 4), la quale rappresenta la classificazione di riferimento per le classificazioni delle attività economiche.

**Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese):** la prima versione del registro statistico delle imprese attive (Asia-Imprese) è stata predisposta nel 1996 in base alle disposizioni presenti nel Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici; successivamente quest'ultimo è stato abrogato e sostituito prima dal Regolamento CE n. 177/2008, che amplia il suo campo di osservazione in termini di unità e settori di attività economica coperti, e successivamente dal nuovo Regolamento EBS (*European Business Statistics*) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio, unico per tutte le statistiche economiche.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, classe di fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione NACE Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Oltre a costituire una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese italiane e sulla loro demografia, il Registro rappresenta la base informativa di tutte le indagini Istat sulle imprese, viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e per individuare la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il loro riporto all'universo. (Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese)").

**Registro statistico delle unità locali (ASIA – UL):** il Registro statistico delle unità locali nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008 e successivamente nel 2019 dal regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 Novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

---

Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte le attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie.

La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui un'unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: - Indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; - Attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007 (fino al 2020, anno di riferimento dei dati), dal 2021 è stata adottata la classificazione Ateco2007- aggiornamento 2022; - Addetti dell'unità locale.

La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avvengono attraverso un processo di normalizzazione e integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI). (Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "registro statistico delle unità locali (ASIA – UL)").

---

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento: Vincenzo Bertozzi

Elaborazione dati e testi: Laura Ingegneri

Informatizzazione modulo: Simone Ziglio

*Layout grafica e pubblicazione on-line:* Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti  
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983